



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE  
SETTORE 2 - COORDINAMENTO E PROGETTAZIONE INTERVENTI PER LA  
TRANSIZIONE DIGITALE**

Assunto il 17/03/2025

Numero Registro Dipartimento 108

=====

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 3862 DEL 18/03/2025**

<b>Settore Gestione Entrate</b>	<b>Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese</b>
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
<b>Sottoscritto dal Dirigente del Settore</b> Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	<b>Sottoscritto dal Dirigente del Settore</b> Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

**Oggetto:** ACCORDO QUADRO CENTRALI TELEFONICHE 8. APPROVAZIONE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO N.6897320 (CIG9358379AA6). ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.CIG

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### PREMESSO CHE:

- con decreto dirigenziale n. 11113 del 21.09.2022 è stato disposto di:
  - aderire all'accordo Quadro Consip "Centrali Telefoniche 8" con aggiudicataria la società Telecom Italia S.p.A.;
  - approvare l'Ordine Diretto di Acquisto n. 6897320 (CIG 9358379AA6), generato in bozza sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), relativo all'Accordo Quadro Consip "Centrali Telefoniche 8";
  - approvare il quadro economico dell'intervento pari ad € 1.770.603,18, provvedendo ad accertare/impegnare le risorse necessarie ad avviare l'intervento in adesione al predetto Accordo Quadro;
  - confermare la nomina del dott. Nicola De Giorgio quale responsabile unico del procedimento;
- in data 26.10.2022 è stato sottoscritto l'ordine diretto di acquisto per la realizzazione del progetto con la società Telecom Italia S.p.A.;
- con decreto dirigenziale n. 16499 del 15.12.2022 è stato integrato il predetto D.D.G. n. 11113/2022, nominando il DEC dell'intervento in corso, approvando il quadro economico pari ad € 1.799.629,46 Iva inclusa, accertando e impegnando le somme necessarie ai fini della liquidazione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016;
- con successivo decreto dirigenziale n. 17586 del 30.12.2022 si è proceduto a:
  - aderire all'estensione dell'Accordo Quadro Consip "Centrali Telefoniche 8", con aggiudicataria la società Telecom Italia S.p.A.;
  - approvare l'Ordine n. 7091635 (CIG 9358379AA6), generato in bozza sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), relativo all'Accordo Quadro Consip "Centrali Telefoniche 8";
  - approvare il Piano Operativo ed il suo allegato;
  - approvare il quadro economico derivante dal predetto intervento in estensione dell'accordo Quadro Consip "Centrali Telefoniche 8" per un importo complessivo di € 1.003.222,72 Iva inclusa oltre incentivi per funzioni tecniche pari ad € 16.446,27;
  - procedere con i necessari accertamenti e impegni di spesa;
  - confermare in qualità di RUP il dott. Nicola De Giorgio e in qualità di DEC l'ing. Francesco Curia;

### DATO ATTO CHE:

- il decreto dirigenziale n. 11113 DEL 21/09/2022 ("ACCORDO QUADRO CENTRALI TELEFONICHE 8. APPROVAZIONE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO N. 6897320 (CIG 9358379AA6). ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA") ha previsto di *"riservarsi, per la copertura finanziaria relativa all'annualità 2025 del contratto, di provvedere all'assunzione dell'ulteriore impegno a valere sul competente capitolo di spesa U9011203501 per € 89.217,36 IVA inclusa ad intervenuta approvazione del Bilancio 2025"*;
- con nota prot. 663673 del 22/10/2024, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche, è stato richiesto di procedere con le variazioni di bilancio necessarie a garantire la copertura dell'intervento;

**RITENUTO** che ricorrono le condizioni per procedere con gli accertamenti e gli impegni di spesa per l'annualità 2025;

**CONSIDERATO** che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

### VISTI:

- l'art. 26 della Direttiva 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, come modificato dalla Direttiva 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, relativo ai "Servizi di emergenza e numero di emergenza unico europeo";
- l'articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 e s.m.i. recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2003)", ai sensi del quale *<<Al fine di assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia, il Ministro per l'innovazione e le tecnologie (...) stabilisce le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta,*

di cui esse dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340>>;

- il Decreto Legislativo 01 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. “Codice delle comunicazioni elettroniche”;
- la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le Tecnologie del 19 dicembre 2003 concernente “Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l'art. 69, comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. “Codice dell'Amministrazione Digitale”, a norma del quale <<Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di soluzioni e programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali>>;
- l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante “Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004” (Legge finanziaria 2005)”;
- il Decreto 27 aprile 2006 del Ministero delle Comunicazioni recante “Servizio <<112>> numero unico europeo d'emergenza” relativo all'individuazione del Servizio numero unico europeo di emergenza quale servizio abilitato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 127, comma 4, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, a ricevere chiamate d'emergenza provenienti dalle numerazioni 112, 113, 115, 118;
- il Decreto del Ministero delle Comunicazioni del 22 gennaio 2008, recante “Numero unico di emergenza europeo 112”;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 12 novembre 2009, concernente “Disposizioni relativamente al servizio del numero telefonico unico di emergenza europeo 112”;
- l'articolo 8, comma 1, lettera a) della Legge del 7 agosto 2015, n. 124 recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, il quale prevede <<istituzione del Numero Unico Europeo 1-1-2 su tutto il territorio nazionale con centrali operative da realizzare in ambito regionale, secondo le modalità definite con i Protocolli d'Intesa adottati ai sensi dell'articolo 75-bis, comma 3 del codice di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259>> (Codice delle comunicazioni elettroniche);
- la Direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche che ammodernizza e rafforza le previsioni di attuazione del Numero Unico Europeo di emergenza 112 negli Stati membri;
- la Legge Regionale 15 dicembre 2021, n. 32 recante “Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale calabrese denominato “Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero” che tra i compiti prevede anche quello di cui alla lett g) <<relativamente all'attuazione del Numero Unico di Emergenza europeo NUE 112, attiva e gestisce le Centrali Uniche di Risposta, nell'ambito delle competenze previste dalla normativa nazionale e negli accordi stipulati tra il Ministero dell'Interno e la Regione Calabria, assicurando la transizione delle attuali competenze>>;
- l'art 7 della Legge Regionale 01 marzo 2022, n. 1 recante “Interventi di manutenzione normativa sulle leggi regionali 9/1996, 30/2015, 8/2003, 7/1996, 1/2006, 32/2021 e 6/2021”;
- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio) che, all'art. 1 comma 982 e ss., prevede <<Al fine di completare l'estensione dell'operatività del numero unico europeo 112, di cui all'articolo 8, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, a tutte le regioni del territorio nazionale, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un apposito fondo, denominato <<Fondo unico a sostegno dell'operatività del numero unico europeo 112>>, con una dotazione di 5,8 milioni di euro per l'anno 2019, di 14,7 milioni di euro per l'anno 2020 e di 20,6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021>>;

#### **VISTI, altresì:**

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

- la Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, pubblicata in GURI del 16/06/2021;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29/04/2021 “Approvazione del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria”, pubblicata in GURI n. 190 del 10/08/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 13/05/2016, “Approvazione del Patto per lo sviluppo della Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 12/01/2018 “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria - DGR 160/2016 – Rimodulazione ai sensi del punto 3.3 della delibera CIPE n.26/2016”, pubblicata in G.U. Serie generale n. 267 del 15/11/2016;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 84 del 5.3.2019 “FSC 2014/2020. Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Approvazione del documento “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo” (Si.Ge.Co.)”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 15.4.2021 “Piano Sviluppo e Coesione (PSC). Art. 44 del decreto-legge 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i. e art. 242 del Decreto legge 34/2020 convertito in legge 77/2020. Atto di indirizzo per gli adempimenti nelle more dell’approvazione del PSC”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 28 marzo 2022 “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria approvato dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 con delibera n. 14 (G.U. SG n. 190 del 10 agosto 2021) sezione ordinaria. Riprogrammazione risorse FSC. Presa d’atto determinazioni del CDS PSC Calabria”;

**VISTI inoltre:**

- l’art. 97 della Costituzione Italiana;
- la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 - “Codice dell’amministrazione digitale”;
- il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. - “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. 23.6.2011, n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il D.Lgs n. 10.8.2014, n. 126 - “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101 - "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e ss.mm.ii;
- la L.R. 12 agosto 2002, n. 34, recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e s.m.i.;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale” e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99, recante "Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione" e s.m.i.;
- la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8, recante “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 - Legge di stabilità regionale 2025;

- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027;
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- le Linee Guida per la crescita digitale della Regione Calabria 2022-2025, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 413 del 1° settembre 2022;
- la D.G.R. 122 del 31/3/2023 avente ad oggetto “Modifica D.G.R. n. 532 del 10.11.2017”, che ha disposto, tra l’altro, di confermare le funzioni del RTD nel Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche;
- la vigente struttura organizzativa della Giunta della Regione Calabria di cui al R.R. n. 11 del 24.10.2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.”, con la quale è stato tra l’altro individuato il dott. Tommaso Calabrò per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche;
- il D.P.G.R. n. 67 del 24.10.2024, con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche;
- il D.D.G. n. 15646 dell’8.11.2024 avente ad oggetto “Micro organizzazione del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche ai sensi della D.G.R. n. 572/2024”;
- il D.D.G. 15727 dell’11.11.2024 avente ad oggetto “Rettifica D.D.G. n. 15646/2024”;
- la D.G.R. n. 29 del 7.02.2024 avente ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao) 2024/2026” e successive modifiche ed integrazioni, D.G.R. n. 444 del 12/08/2024 e da ultimo D.G.R. n. 571 del 24 ottobre 2024;

**RITENUTO di:**

- dover procedere con gli accertamenti e gli impegni di spesa per l’annualità di bilancio 2025 per l’importo complessivo di € 89.217,36(IVA inclusa), come da quadro economico dell’intervento già approvato con precedente decreto dirigenziale;
- procedere, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 53 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, all’accertamento delle somme sul capitolo di entrata E2010115201, come da prospetto sotto riportato;
- assumere gli impegni di spesa, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 56 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, sul capitolo di spesa n. U9011203501 del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità per l’annualità di bilancio 2025, come da prospetto sotto riportato;

risorse da impegnare/ accertare	capitolo di spesa	proposta di impegno	capitolo di entrata	proposta di accertamento
€ 89.217,36	U9011203501	1565/2025	E2010115201	1166/2025

**ATTESTATA** la perfetta corrispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell’esercizio finanziario 2025;

**VISTE**, inoltre:

- la checklist di impegno generata telematicamente sul Sistema SIURP PDA1002270-3791-419208, con esito positivo agli atti dell’ufficio;
- le schede contabili, generate telematicamente ed allegate al presente atto, così come di seguito elencate:
  - proposta di accertamento n. 1166/2025, a valere sul capitolo di entrata E2010115201, e proposta di impegno rispettivamente relazionata n. 1565/2025, a valere sul capitolo di spesa U9011203501, con riferimento agli importi accertati e impegnati pari ad € 89.217,36 per l’annualità 2025;

Su proposta del responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

**RITENUTA**, sulla scorta delle disposizioni normative e dei provvedimenti testé citati, la propria competenza;

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto:

**DI CONFERMARE** quanto disposto con decreto dirigenziale n. 11113 del 21.09.2022 e successivo decreto dirigenziale n. 16499 del 15.12.2022, entrambi richiamati in premessa;

**DI ACCERTARE**, per l'annualità di bilancio 2025, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la somma di € 89.217,36 sul capitolo di entrata E2010115201, come da prospetto sotto riportato;

**DI IMPEGNARE**, per l'annualità di bilancio 2025, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la somma di € 89.217,36 sul capitolo di spesa U9011203501, come da prospetto sotto riportato;

risorse da impegnare/ accertare	capitolo di spesa	proposta di impegno	capitolo di entrata	proposta di accertamento
€ 89.217,36	U9011203501	1565/2025	E2010115201	1166/2025

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**DI PROVVEDERE** agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e dall'art. 20 della L.R. 6 aprile 2011, n. 11, nonché alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**DI PRECISARE** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria nelle forme e nei termini di legge e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Nicola De Giorgio**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Tommaso Calabrò**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE**  
**SETTORE Gestione Entrate**

**DECRETO DELLA REGIONE**

**DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA'**  
**STRATEGICHE**

**SETTORE 2 - COORDINAMENTO E PROGETTAZIONE INTERVENTI PER LA**  
**TRANSIZIONE DIGITALE**

*Numero Registro Dipartimento 108 del 17/03/2025*

**OGGETTO** ACCORDO QUADRO CENTRALI TELEFONICHE 8. APPROVAZIONE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO N.6897320 (CIG9358379AA6). ACCERTAMENTO EIMPEGNO DI SPESA.CIG

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Catanzaro** 17/03/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

**Michele Stefanizzi**

(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa**

**DECRETO DELLA REGIONE**

*Numero Registro Dipartimento 108 del 17/03/2025*

**DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA'  
STRATEGICHE**  
**SETTORE 2 - COORDINAMENTO E PROGETTAZIONE INTERVENTI PER LA  
TRANSIZIONE DIGITALE**

**OGGETTO** ACCORDO QUADRO CENTRALI TELEFONICHE 8. APPROVAZIONE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO N.6897320 (CIG9358379AA6). ACCERTAMENTO EIMPEGNO DI SPESA.CIG

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Catanzaro** 18/03/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

**Umberto Alessio Giordano**

(con firma digitale)